

PRONTI? PARTENZA...VIA!!!!

Interventi di promozione della salute in tema di sicurezza stradale volti ad incrementare l'uso dei seggiolini – auto per bambini e a ridurre comportamenti di rischio collegati all'assunzione di sostanze alcoliche in giovani di 14-19 anni

Filone tematico	<i>Incidenti stradali</i>
Tema	Prevenzione delle lesioni-danni da incidente stradale: individuazione ed attuazione di strategie, alla luce di prove di efficacia, volte alla promozione della salute-sicurezza nell'infanzia (attraverso l'incremento dell'uso dei dispositivi di sicurezza per bambini in automobile) e nei giovani di età 14-19 anni (in particolare attraverso la promozione della riduzione di assunzione di alcool)
Destinatari	Coppie di genitori o singolo genitore (occasionalmente nonni) di bimbi di 0-6 anni, convocati in occasione della seduta vaccinale (<i>Intervento per Sicurezza dei bambini in auto</i>); Insegnanti e alunni di Scuola media Superiore del territorio (<i>Intervento rivolto ai giovani</i>)
Setting:	Ambulatori vaccinali (<i>Intervento per Sicurezza dei bambini in auto</i>) Scuole medie superiori del territorio (<i>Intervento rivolto ai giovani</i>)

Responsabile del progetto

Marinara Laura

ASL 18 Alba-Bra - Dipartimento di Prevenzione - S.O.S. Epidemiologia

Via F.lli Ambrogio 25/A, 12051 Alba (CN).

Tel. 0173-316619 Fax 0173-361379 Imarinaro@asl18.it

Pro.Sa: P0283

VALUTAZIONE PROGETTO: 21/22

FINANZIAMENTO CONCESSO: 5000.00 €

Abstract

Il progetto nasce da una "evidenza epidemiologica" chiara, emersa dalla Sorveglianza locale degli incidenti stradali occorsi negli ultimi anni nel territorio cuneese, nell'ambito del Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata, finanziato dalla Regione Piemonte, condotto nel biennio 2002-2004, dalla S.O.S. Epidemiologia A.S.L. 18 in collaborazione con le A.S.L. 17, 16, 15: gli incidenti stradali, eventi peraltro evitabili, costituiscono nel nostro territorio la principale causa di morte tra i giovani. Il maggior numero delle vittime si concentra infatti nella fascia di età 15-29 anni, immagine confermata dallo studio dei dati ISTAT che individua peraltro le alterazioni psicofisiche di chi è alla guida (in particolare l'ebbrezza da alcool) quali circostanze di incidente con le conseguenze più gravi. I dati sanitari della sorveglianza locale permettono anche di individuare tra le vittime una quota non indifferente di soggetti di età 0-14 anni, la cui lesione più frequente è il trauma cranico: in particolare la maggior parte dei bambini coinvolti in un incidente stradale non risulta assicurata con adeguati sistemi di ritenuta. Da diverse indagini condotte a livello nazionale e locale difatti risulta che l'uso dei dispositivi di sicurezza in auto per bambini non è del tutto diffuso e assunto come condotta stabile. Da qui nasce la necessità di predisporre un duplice intervento di promozione della salute in tema di sicurezza stradale, validato da "prove di efficacia" e rispondente ai "bisogni" emersi dalla sorveglianza locale, rivolto all'infanzia e alla popolazione giovanile.

Il primo intervento inerente la "sicurezza dei bimbi in auto" ha come obiettivo l'incremento dell'uso dei seggiolini d'auto e di altri dispositivi di sicurezza. A tal fine sono individuate le strategie informative ed educative che in una prima fase vengono sviluppate più approfonditamente all'interno di un colloquio-counseling personalizzato proposto da operatori sanitari del Dipartimento di prevenzione, ai genitori in occasione della loro convocazione presso gli ambulatori vaccinali per la somministrazione di vaccini al proprio figlio, e successivamente saranno supportate e rafforzate da un'azione sociale promossa dalla Comunità (Comuni, Provincia,...), da altre Istituzioni (es. la scuola) e da Forze politiche-sociali.

Il secondo intervento, che coinvolge in particolare operatori del SERT in collaborazione col Dipartimento di prevenzione e col Consultorio Familiare, è indirizzato ai giovani di 14-19 anni frequentanti la Scuola media superiore, e si pone come principale obiettivo la riduzione di assunzione di sostanze alcoliche. Tra le azioni previste: la costruzione di una ricerca/monitoraggio, con l'eventuale produzione di un DVD specifico di materiale audiovisivo (sfruttando l'esperienza e la metodologia sviluppate all'interno del progetto Steadycam) che va ad arricchire il Kit costituito da un CD ed altro materiale informativo contenente messaggi su alcool, droghe ed altri fattori di rischio per guidare in sicurezza, già elaborato dal Dipartimento di prevenzione; l'attivazione di un percorso di educazione alla salute utilizzando la metodologia e i materiali prodotti da realizzare con i docenti delle scuole superiori del territorio.

1° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITA' E RISULTATI NELL'AVVIO DEL PROGETTO

1.1. Costituzione del gruppo di progetto

Il progetto vede partecipi diversi operatori dell'ASL18, nello specifico del Dipartimento di Prevenzione (SOS di Epidemiologia, SOC SISP - SOS Vaccinazioni e profilassi malattie infettive), della SOC SERT, della SOC Assistenza sanitaria territoriale di base- Area educazione alla salute e del Consultorio familiare, tutti "particolarmente sollecitati" dalla gravità che il fenomeno incidenti stradali assume nel nostro territorio. La "sorveglianza locale degli incidenti" (effettuata negli anni precedenti dalla SOS di Epidemiologia nell'ambito di un Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata) difatti ha rilevato come il maggior numero di vittime si concentri nelle fasce di età giovanile oltre che adolescenziale ed infantile, ed ha individuato come principale causa di incidente l'adozione di comportamenti errati (alterazioni psicofisiche di chi è alla guida, non uso/ o uso scorretto dei dispositivi di sicurezza...). Tali problematiche, così complesse da affrontare, hanno stimolato la costituzione di questo gruppo di lavoro che, pertanto, ha scelto, e persino con un elevato livello motivazionale (derivante dal fatto che tale fenomeno è particolarmente "sentito" dalla popolazione) di condividere il progetto. Non sono emersi conflitti né resistenze dal momento che i componenti del gruppo, ciascuno con la propria professionalità, si sono perfettamente integrati tra loro, confrontandosi periodicamente nell'ambito di incontri programmati o di occasioni formative organizzate. Erano già stati intrapresi da alcuni operatori percorsi di formazione specifici preliminarmente all'avvio del progetto. La sinergia che si è creata fra operatori di uno stesso servizio e/o di servizi diversi è senz'altro tra i risultati positivi emersi.

1.2. Creazione di alleanze tra gli attori interessati al progetto

La realizzazione del progetto, ad oggi, è stata condivisa anche con insegnanti, dirigenti scolastici di ordini diversi, nel corso di incontri durante i quali tali attori hanno espresso suggerimenti che sono stati accolti determinando talora modifiche al progetto nella sua prima stesura. (Ad es. dirigenti scolastici della Scuola media inferiore, escluse inizialmente nel progetto, hanno richiesto di partecipare). Con i dirigenti scolastici e gli insegnanti della scuola dell'infanzia ed elementare si è concordato di privilegiare il ruolo "rinforzante" (che la scuola svolge in tale occasione) del messaggio di promozione della salute, attraverso la distribuzione di materiale informativo predisposto dal nostro gruppo (manifesti, depliant che illustrano l'uso/ il corretto uso dei dispositivi di sicurezza per i bimbi in auto); i dirigenti con gli insegnanti della scuola media inferiore e superiore, invece, hanno condiviso di intraprendere/attivare con i ragazzi un percorso formativo finalizzato alla percezione del rischio e all'adozione di comportamenti corretti inerenti la sicurezza stradale. Sicuramente la collaborazione attiva fra sanità ed altre istituzioni è tra le opportunità emerse da tale esperienza.

1.3. Contatto della popolazione target e conduzione della diagnosi educativa

La pianificazione del progetto è stata preceduta dalla fase di conduzione della "diagnosi epidemiologica" (attraverso l'analisi di fonti già disponibili, studi epidemiologici ed indagini ad hoc) che ha consentito l'identificazione di alcuni problemi/bisogni di salute. Sia per l'intervento sicurezza bimbi in auto che per l'intervento rivolto ai giovani, i "destinatari" sono stati contattati. Nel primo caso i "destinatari intermedi", ossia i genitori/nonni di bimbi di 0-6anni (individuati quali "destinatari finali") sono stati contattati nel corso della seduta per la somministrazione delle vaccinazioni dell'infanzia, che pertanto diviene occasione di offerta di un messaggio educativo/informativo in tema di sicurezza stradale. La convocazione per le vaccinazioni del bambino è ancora un momento importante per un ulteriore approfondimento, (utilizzando a tal fine lo strumento del questionario), di quei determinanti/fattori predisponenti (quali: la non/o scarsa percezione del rischio, false credenze, la non conoscenza, atteggiamenti di non riconoscimento della legge) che precedono l'assunzione di un comportamento. L'analisi di questi fattori, nel corso del progetto, ha indotto il gruppo a modificare la modulazione dell'intervento. Dai "bisogni" espressi, in particolare, dai genitori di bimbi di 5-6anni (genitori, i quali molto spesso hanno dichiarato maggiori difficoltà a fare accettare il seggiolino), è derivata la scelta del gruppo di indirizzare l'intervento "prestando più attenzione" proprio ai bimbi della suddetta classe di età. I genitori sensibilizzati hanno mostrato pertanto di apprezzare il progetto riconoscendo la rilevanza degli obiettivi, l'importanza dei suggerimenti offerti dai nostri operatori sanitari che, privilegiando il canale dell'informazione sanitaria personalizzata attraverso l'attività di counseling, supportano /facilitano la motivazione ad assumere un nuovo comportamento. Per questo intervento, d'intesa con i vari attori, si è concordato di attribuire alla "scuola" il ruolo di determinante rinforzante (che in una seconda fase verrà esteso anche ad altre Forze politiche-sociali).

Per l'intervento rivolto ai giovani, sono stati contattati i dirigenti scolastici con gli insegnanti(destinatari intermedi) della scuola media superiore per stimolare e concordare l'attivazione, con i ragazzi stessi (destinatari finali), di un percorso di educazione alla salute finalizzato a ridurre comportamenti di rischio collegati con l'assunzione di sostanze alcoliche. Anche in questo caso, i determinanti predisponenti, ossia la non/ o scarsa percezione del rischio e della propria vulnerabilità, le conoscenze ed il grado di informazione, l'attitudine al rischio dei ragazzi, vengono indagati attraverso lo strumento "questionario". In questo intervento, insegnanti ed alunni hanno quindi la possibilità di avviare un percorso scegliendo come affrontare tali problematiche, supportati, ove richiesto, da un'azione informativa- educativa e di consulenza degli operatori del SERT, e facilitati dall'aver comunque a disposizione un KIT costituito da un Cd -ROM interattivo, un DVD specifico di materiale audiovisivo (sfruttando l'esperienza già utilizzata all'interno del Progetto Steadycam) ed altri documenti. Questa modalità di intervento è stata accolta e condivisa da alcune Scuole medie superiori del territorio che hanno dato piena adesione al progetto. La richiesta invece proveniente da alcune scuole medie inferiori di partecipare al progetto è stata accolta dal nostro gruppo che ritiene opportuna una preliminare rielezione del materiale audiovisivo da proporre ai ragazzi.

1.4. Diffusione del progetto

La diffusione del progetto all'interno dell'Azienda è stata parte integrante delle più ampie strategie di divulgazione rivolte alla popolazione interessata. L'Area di Promozione ed Educazione alla Salute dell'A.S.L. 18 ha inserito il progetto "Pronti?Partenza..Via!" in una raccolta di più progetti da proporre agli Istituti scolastici per l'anno 2005-2006(Vetrina dei progetti offerti alle scuole del territorio): il documento, inviato alle varie Direzioni Didattiche, è, a tutt'oggi, presente sull' home page sia del sito internet dell'ASL18 unitamente ad un link specifico sull'argomento della sicurezza dei bimbi in auto, che del sito internet del Provveditorato di Cuneo.

E' stato organizzato, come già detto in precedenza, un incontro con i dirigenti di tutte le scuole di ogni ordine del nostro territorio, durante il quale sono state presentate le finalità del progetto peraltro condivise con entusiasmo, ed è stato consegnato parte del materiale informativo da utilizzare per facilitare e supportare l'intervento di promozione alla salute. In particolare ai dirigenti delle scuole superiori intervenuti è stato consegnato un kit con documentazione informativa e materiale multimediale (CD ROM- "I giovani e la strada: una persona avvisata ne vale due"; DVD in cui viene affrontato il tema Alcool e guida..) .

Per quanto riguarda l'intervento sicurezza bimbi in auto, nell'ambito del suddetto incontro, è stata avviata la consegna dei poster/manifesti, a messaggio ludico - informativo predisposti, consegna ancora in corso presso ogni scuola elementare e materna del territorio.

2. ATTIVITA' SVOLTE

I tempi previsti nel progetto sono stati rispettati. La prima fase(mese di aprile 2005) dell'intervento "*sicurezza in auto dei bimbi*" è stata caratterizzata dalla conduzione di una ricerca bibliografica ragionata della letteratura esistente in merito, preliminare alla produzione del materiale informativo cartaceo: manifesti/poster per la campagna di marketing sociale; depliant informativo/opuscolo contenente tutte le informazioni di base utili (statistiche correnti; analisi dell'efficacia dei dispositivi; tipologie in base all'età e/o peso; omologazione/marchio CEE; codice della strada e "patente a punti"; suggerimenti per rendere accettabile il dispositivo al piccolo).

Successivamente(nel mese di maggio 2005), il gruppo di lavoro ha elaborato il questionario finalizzato ad analizzare comportamenti e conoscenze inerenti la sicurezza stradale, da somministrare ad un campione di genitori, presso gli ambulatori vaccinali (in occasione o della 3° dose delle vaccinazioni pediatriche a circa 11 mesi o del richiamo difterite-tetano-pertosse e morbillo-rosolia-parotite nei bambini di 5/6 anni) nell'ambito del counseling personalizzato condotto dalle assistenti sanitarie, prima dell'illustrazione dell'opuscolo che riassume tutte le informazioni.

Dal mese di giugno ad oggi, i genitori di bimbi 0-6anni che hanno condiviso il progetto e sono stati sottoposti dalle assistenti sanitarie al questionario nell'ambito del counseling personalizzato(nel corso della seduta vaccinale) sono stati 357; le informazioni per la sicurezza del proprio bimbo in auto sono state supportate dall'illustrazione di un opuscolo che è stato rilasciato al termine del colloquio.

E' stato creato, in anticipo secondo i tempi previsti, un programma ad hoc con l'ausilio di EPI INFO per l'inserimento dei dati raccolti, l'elaborazione e l'analisi. Ad oggi sono stati inseriti 81 questionari.

Nel mese di ottobre 2005, nell'ambito di un incontro programmato con i dirigenti scolastici e gli insegnanti della scuola dell'infanzia ed elementare, è stata presentata questa iniziativa di promozione alla salute. La "scuola" ha condiviso col gruppo di lavoro di esercitare un ruolo "rinforzante" del messaggio di promozione della salute. Ad oggi sono stati distribuiti in 5 Circoli didattici del territorio(in totale 39 plessi scolastici) 78 manifesti piccoli e grandi, ed oltre 800 opuscoli. Non sono state rilevate difficoltà e le risorse a disposizione per questo intervento sino ad ora si sono dimostrate adeguate.

Anche per "l'intervento rivolto ai giovani di 14 - 19 anni" sono stati rispettati i tempi previsti.

Come previsto difatti nella tabella dei tempi, nel periodo giugno- agosto 2005, il gruppo tecnico ha provveduto a pensare, elaborare e costruire il DVD della ricerca monitoraggio.

Nel concreto tra circa 429 report riguardanti il problema dell'alcol, ne sono stati selezionati 88 come più adatti al lavoro con il mondo giovanile (per target, stile, prodotto,...). Il gruppo tecnico, suddiviso in sottogruppi, ha visionato: 37 servizi informativi (TG 1, TG 2, TG 3, Tg ragazzi, TG 5, TGR Piemonte,...), 22 pubblicità commerciali e sociali (campagne ministeriali), 7 film, 20 programmi di animazione.

Tale materiale è stato ulteriormente selezionato con l'utilizzo di una griglia di analisi condivisa e costruita per parole guida tipo alcol-iniziazione, alcol-divertimento, alcol-cibo,...

Al termine del lavoro sono state individuate le sequenze visive da utilizzare nei lavori formativi/informativi che andranno a integrare la documentazione prodotta dal dipartimento di prevenzione.

E' stato altresì elaborato un questionario che ha lo scopo di attivare il gruppo classe in una fase precedente l'utilizzo del materiale informativo ed audiovisivo, di sollecitare la riflessione individuale e di gruppo, preparando gli allievi ad un successivo momento di approfondimento, favorendone il coinvolgimento e permettendo di comprenderne il punto di vista ed il livello di conoscenza sul tema.

Lo staff di lavoro si è dimostrato adeguato poiché già consono a tali lavori di ricerca e monitoraggio, grazie ad una formazione e ad una metodologia di lavoro sperimentata e condivisa attraverso il progetto Steadycam del Sert(progetto che, dal mese di novembre 2000, prevede: la registrazione/archiviazione di materiali audiovisivi rivolti agli adolescenti e ai giovani provenienti dai palinsesti televisivi nazionali e satellitari; l'invio di una mail settimanale a oltre 600 Servizi, Scuole, Informagiovani e operatori a livello nazionale sulla programmazione televisiva sociale e rivolta al target sopra citato; numerosi incontri di formazione sull'utilizzo degli audiovisivi nei progetti di politica giovanile, territoriali, scolastici e nelle comunità terapeutiche).

3. GERARCHIA OBIETTIVI

Le attività, fino ad oggi avviate dal gruppo di lavoro ed in alleanza con gli altri attori individuati, appartenenti nello specifico al mondo della scuola, per l'intervento rivolto alla sicurezza dei bimbi in auto, sono in linea con gli obiettivi educativi del progetto. Come già detto in precedenza, questa opportunità di un "colloquio personalizzato- counseling formativo -informativo" su tematiche inerenti la sicurezza stradale dei propri piccoli, offerta ai genitori(e condivisa ampiamente) dei bambini di 0-6 anni, in occasione della convocazione per la somministrazione dei vaccini dell'infanzia, ha favorito(e sta favorendo dal momento che l'intervento è ancora in atto) l'acquisizione di informazioni, una maggiore presa di coscienza dei rischi di morte o di lesioni più o meno gravi cui va incontro il bambino durante il trasporto in auto, un aumento di consapevolezza che i "seggolini" sono dei dispositivi che proteggono e salvano la vita. Anche per l'intervento rivolto ai giovani, le attività avviate sono in linea con gli obiettivi educativi individuati. In questo caso, un primo obiettivo è stato raggiunto: l'adesione al progetto e la partecipazione attiva di alcuni dirigenti scolastici ed insegnanti di scuole superiori del nostro territorio che hanno avviato con i ragazzi una riflessione sulle problematiche inerenti la sicurezza stradale ed un percorso finalizzato all'individuazione di situazioni di rischio collegate all'utilizzo di alcool in correlazione con la guida di veicoli a motore.

4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Sono stati prodotti diversi materiali informativi /educativi da utilizzare come strumento per veicolare il messaggio di promozione alla salute. Per *l'intervento sicurezza bimbi in auto*: manifesti/poster per campagna di marketing sociale; opuscolo contenente le informazioni di base sui dispositivi di sicurezza per i bambini da 0-12 anni(in realtà prodotto nell'ambito di un precedente Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata aa2002-2004); il questionario, somministrato ai genitori, in occasione del "colloquio personalizzato - counseling informativo", prima dell'illustrazione dell'opuscolo, per valutare le conoscenze attuali e comportamenti inerenti la sicurezza stradale; il programma costruito ad hoc con l'ausilio di EPI INFO per elaborare i dati raccolti. Per *l'intervento rivolto ai giovani*: il Kit per i ragazzi delle scuole medie superiori del territorio contenente le istruzioni per l'uso; il questionario, strumento per indagare il livello di conoscenza dei ragazzi in tema di sicurezza stradale, e punto di partenza per attivare il gruppo classe sollecitando la riflessione individuale e corale; un DVD "Guida alcolica" composto da vario materiale audio-visivo della durata di 1,40h e diviso in sezioni; un CD ROM contenente vari documenti(files con copie di tutto il materiale cartaceo, la cartella "Legislazione europea ed italiana in tema alcol", la cartella "Alcol e droga al volante", la cartella "Nuovo codice della strada"), una scheda contenente i link dei siti web tematici ; il CD ROM "I giovani e la strada: una persona avvisata ne vale due", prodotto nell'ambito di un precedente Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata; una raccolta bibliografica ragionata.

5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Per *l'intervento sicurezza bimbi in auto* non vi sono grandi variazioni rispetto alla prima stesura del progetto ad eccezione del fatto che il gruppo di lavoro ha deciso, pur offrendo sempre a tutti i genitori di bimbi di 0-6 anni, convocati per le vaccinazioni, nell'ambito del counseling, le informazioni sui dispositivi per la salute-sicurezza del proprio bambino in auto, di modulare l'intervento prestando particolare attenzione ai bimbi di 5-6anni in quanto, "essendo più avversi al seggiolino", sono più esposti al rischio di subire lesioni se vittime di incidenti stradali.

Per *l'intervento rivolto ai giovani di 14-19anni*, a causa della notevole riduzione del finanziamento richiesto, diversamente da quanto previsto nella prima stesura del progetto, non verrà effettuata una capillare e preliminare attività di formazione per tutti i docenti che hanno condiviso di utilizzare il materiale audiovisivo per attivare ulteriori percorsi di sensibilizzazione e prevenzione; nonostante ciò il gruppo del Sert coinvolto nel progetto ha reso il materiale a disposizione il più possibile coerente e corredato di schede esplicative per un uso autonomo, restando a disposizione per eventuali azioni di supporto e consulenza.

6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Principali azioni previste per il proseguimento dell'*intervento sicurezza dei bimbi in auto* :Offerta ai genitori convocati per la seduta vaccinale del colloquio formativo- informativo con illustrazione dell'opuscolo sui dispositivi di sicurezza per i bimbi durante il trasporto in auto preceduto dalla somministrazione del questionario finalizzato ad analizzare conoscenze, atteggiamenti inerenti la sicurezza stradale prima dell'intervento; Nuova somministrazione del questionario(mediante intervista telefonica) a tutti i genitori precedentemente contattati che hanno condiviso il progetto, per l'analisi dell'efficacia dell'intervento; Inserimento di tutti i dati raccolti, elaborazione ed analisi utilizzando il programma già costruito ad hoc con l'ausilio di EPI INFO; Completamento dell'azione di coinvolgimento di tutte le scuole dell'infanzia ed elementari del territorio con capillare distribuzione di materiale informativo,già peraltro avviata; Coinvolgimento dei pediatri di libera scelta ed ospedalieri;Ulteriore coinvolgimento della Comunità (Amministrazione comunale e provinciale) per un'azione di rinforzo del messaggio e di altre Forze politiche – sociali;Valutazione di risultato.

Principali azioni previste per il proseguimento *dell'intervento rivolto ai giovani di 14-19 anni*: Rimodulazione dell'intervento per i ragazzi di scuola media inferiore, avendo accolto la richiesta proveniente dalle scuole stesse, con nuova costruzione di una ricerca/monitoraggio e produzione di un nuovo DVD specifico di materiale audiovisivo adatto a tale fascia di età; Continua l'attività di distribuzione e consulenza all'utilizzo del materiale prodotto: nuovi incontri di presentazione del "kit" per suggerire le varie possibilità di utilizzo dei diversi materiali offerti dal progetto e creando nuove possibili condizioni di interventi con gruppi di classe; Valutazione dei risultati.

7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

(nota: indicare le spese sostenute al 30 novembre 2005 relative alle voci analitiche finanziate*)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste		Modifiche voci di spesa	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 30.11.05)
	Auto-co finanziamento	Finanziamento richiesto			
Personale	ASL 18 - 6.720 Euro	3.800 Euro	NO	3.800 Euro	** —
Attrezzature	—	500 Euro	NO	500 Euro	—
Sussidi	ASL 18 - 445 Euro	700 Euro	NO	700 Euro	—
Spese di gestione e funzionamento	ASL 18 - 500 Euro	—	NO	—	—
Spese di coordinamento	—	—	—	—	—
Altro (varie ed eventuali)	—	—	—	—	—
TOTALE	ASL 18 - 7.665 Euro	5.000 Euro	—	5.000 Euro	—**

* Nella rendicontazione si riportano i totali delle singole voci analitiche finanziate, per le quali, non essendo intervenute variazioni, si rimanda al progetto già agli atti di codesto Ufficio

** E' in corso di definizione una convenzione con Cooperativa Sociale per attribuire a personale della stessa la realizzazione dell'azione 1 – Ricerca Monitoraggio - nell'ambito del progetto rivolto ai giovani di 14 –19 anni. Si allega determina (la spesa sarà sostenuta verosimilmente dopo il 30.11.05)

Le spese relative alla produzione di depliant sono state effettuate in auto-finanziamento ASL 18. La realizzazione e distribuzione di poster è stata possibile mediante risorse tecnologiche ed umane aziendali.